

# Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

PROT. N. 0003690/URB

FASCICOLO 2359

Venezia, 19 OTT. 2018

OGGETTO: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di assoggettabilità per la variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Dueville. Richiesta parere.

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99 Cannaregio  
30121 - VENEZIA

[invio tramite pec:  
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Al Comune di Dueville (VI)

[invio tramite pec: dueville.vi@cert.ip-veneto.net]

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione prot. n. 345943 del 23.8.2018 con la quale la scrivente è invitata ad esprimere il parere di competenza in merito agli *effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto*.

Sulla base della documentazione trasmessa emerge che l'intervento n. 11 localizzato in via Casoni (cfr. pag. 177 del Rapporto Ambientale) ricade in un'area posta in sinistra idrografica del fiume Bacchiglione soggetta a criticità idraulica.

In particolare tale area viene classificata dal *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione* (cfr. [www.adbve.it](http://www.adbve.it) - tavv. 55 e 69) con grado di pericolosità idraulica P1.

Anche le mappe del *Piano di gestione del rischio di alluvioni* (PGRA) confermano l'esistenza di una criticità idraulica, segnalando situazioni di potenziale allagabilità con possibili lame d'acqua fino a 50 cm di altezza per fenomeni aventi tempi di ritorno di 30 e 100 anni (consultabile sul sito [www.alpiorientali.it/Piano di gestione del rischio di alluvioni](http://www.alpiorientali.it/Piano di gestione del rischio di alluvioni)).

Siffatta conoscenza ricavabile dallo strumento di pianificazione vigente a livello distrettuale costituisce un dato imprescindibile nell'assunzione di determinazioni di carattere urbanistico ed edilizio a cui le Amministrazioni comunali sono chiamate nell'esercizio delle competenze ad esse attribuite.

Sarà pertanto prerogativa dell'Amministrazione Comunale, in sede di pianificazione urbanistica e territoriale, disciplinare l'uso del territorio, le nuove costruzioni, i mutamenti di destinazione d'uso, la realizzazione di nuove infrastrutture e gli interventi sul patrimonio edilizio esistente coerentemente alla specifica tipologia del fenomeno esondativo individuata dal PGRA e alle indicazioni emergenti dal PAI (artt. 8 e 12), assicurando l'adozione di soluzioni costruttive funzionali alle caratteristiche della criticità idraulica individuata.

Si rappresenta inoltre che ogni variante dello strumento urbanistico comunale deve prevedere la redazione di uno specifico studio di compatibilità idraulica il quale dovrà analizzare l'alterazione del regime idraulico provocata dalle nuove previsioni urbanistiche, nonché individuare idonee misure compensative di mitigazione.

Nell'ambito delle misure da assumere in relazione alla segnalazione del PRGA sopra richiamata, andrà inoltre coerentemente aggiornato il piano di emergenza comunale predisposto in ordine alla normativa di protezione civile.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento  
Francesco Baruffi  
Responsabile dell'istruttoria  
Giorgio Gris - [giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it](mailto:giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it) - 041.3095902

GG/gg - VdA\_Dueville\_var5\_PI